

CODICE ETICO

INDICE

1.0 Premessa.....	3
1.1 ambiente s.p.a.: la storia	3
1.2 L'attività	4
2. Il Codice Etico e Principi generali	5
2.1 Il Codice Etico.....	5
2.2 I Destinatari del Codice	5
2.3 Efficacia vincolante del Codice.....	5
2.4 Principi generali del Codice Etico.....	6
2.5 Norme di comportamento nella gestione degli affari e nell'ambito della corporate governance.....	7
2.6 Rapporti con i dipendenti.	8
2.6.1 Comportamenti di dipendenti e soggetti esterni incaricati e conflitti di interesse.....	9
2.7 Rapporti con i terzi.....	9
2.10 Contabilità e documentazione.....	10
2.11 Accesso, utilizzo e riservatezza dei dati, informazioni, documenti e sistemi	11
2.12 Rispetto delle persone	11

1.0 Premessa

1.1 ambiente s.p.a.: la storia

“ambiente s.p.a.” nasce nel 1984 per operare nel settore della consulenza e delle analisi ambientali sulla spinta degli adempimenti previsti dalle prime normative ambientali, le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera DPR 203/88, la tutela delle acque (Legge Merli del '76), le prescrizioni per le aziende a rischio di incidente rilevante in base alla Direttiva Seveso (DPR 175/88), per fare solo qualche esempio.

Dagli anni '90 è sempre cresciuta per seguire le aziende produttive di beni e servizi che hanno un impatto sull'ambiente e sulla salute, per le quali, dalla Comunità prima e dall'Unione Europa successivamente, venivano introdotti obblighi stringenti progressivamente recepiti dallo Stato italiano (Decreto Ronchi sui rifiuti 22/97, DPR 471/99 sulle bonifiche, Legge 447/95 sull'inquinamento acustico, D. Lgs. 626/94 sulla salute e sicurezza dei lavoratori, ecc.). Gli anni 2000 hanno visto il proseguimento dell'attività sulla scia delle disposizioni dei Testi Unici sia ambientale (152/06) che della sicurezza (81/08).

Il mercato di riferimento si è progressivamente ampliato dall'industria alle bonifiche di siti inquinati, dalle costruzioni di grandi infrastrutture al settore petrolifero ed energetico. Oltre al territorio italiano l'attività si è estesa anche all'estero (Malta, Croazia, Sierra Leone, Congo, Arabia, Serbia, Kosovo, ecc.).

Il trasferimento nel 2000 presso l'attuale sede di proprietà, a Carrara all'interno dell'area dismessa del precedente insediamento produttivo Ferroleghie, ha permesso un primo significativo sviluppo in termini sia di personale che di strutture, strumentazioni ed attrezzature. Lo sviluppo è continuato in questi ultimi anni con l'acquisizione di clienti che rappresentano le principali aziende italiane, quali ad esempio ENI s.p.a., Syndial s.p.a., Versalis s.p.a.

La necessità di garantire una presenza diffusa e strutturata sul territorio, ha portato all'incremento delle sedi; i tecnici e gli analisti oltreché a Carrara (sede amministrativa e delle attività di consulenza ed analisi) sono presenti a Firenze dal 2006, a Milano dal 2011, a Roma e Laterza (TA) dal 2014, a Siracusa dal 2015, a Pisticci dal 2018. Risulta centrale il ruolo delle sedi nel seguire il cliente presso stabilimenti produttivi e cantieri su tutto il territorio nazionale.

Nel marzo 2020 “ambiente s.p.a.” ha ceduto il ramo d'azienda relativo alle attività di laboratorio proseguendo con l'attività del settore del Consulting Engineering; questo settore ha sempre rispecchiato la tradizione anglosassone, che riferisce l'Engineering ad un'attività tecnica complessa, che accompagna i programmi di investimento ed include lo studio e l'analisi dei mercati, la fattibilità tecnica ed economica, la pianificazione territoriale, il progetto vero e proprio, l'assistenza agli acquisti, la supervisione dei lavori e il project management, ovvero la gestione dell'intero progetto.

1.2 L'attività

I tecnici di "ambiente s.p.a.", grazie all'esperienza pluriennale, garantiscono solide competenze ed un approccio multi-disciplinare per individuare le migliori soluzioni dei problemi ambientali in molteplici settori di attività.

Gli ambiti di azione dei diversi settori sono i seguenti:

Bonifiche di siti inquinati: il settore Bonifiche si occupa di recupero e riutilizzo di aree urbane o ex aree industriali; opera nell'ambito della caratterizzazione delle aree, dell'analisi del rischio, della progettazione e gestione degli impianti di trattamento delle acque di falda, degli interventi di messa in sicurezza, della bonifica e riqualificazione delle aree.

Costruzioni: nell'ambito delle infrastrutture (strade, autostrade, ferrovie, tram, metropolitane), i tecnici accompagnano la progettazione e la realizzazione con attività di pre-indagine territoriale, studio e valutazione dei potenziali impatti, progettazione degli interventi di mitigazione e monitoraggio in corso e post opera. Gestiscono tutte le tematiche di progettazione ambientale della fase di cantierizzazione e, in corso di realizzazione delle opere, mettono in campo la figura del Responsabile ambientale di cantiere accompagnandola, a richiesta, con l'ufficio ambientale di cantiere per la gestione sia delle tematiche relative alla gestione dei rifiuti e delle terre/rocce da scavo che a quelle della sicurezza del lavoro.

Industria: il settore Ingegneria si occupa del permitting ambientale e della valutazione degli impatti in ambito industriale, della pianificazione energetica e della mitigazione degli impatti, della gestione degli aspetti ambientali nella realizzazione di infrastrutture e del loro inserimento nel territorio, degli studi e progettazioni di bonifiche e messe in sicurezza di aree inquinate e discariche cessate. Lo staff è costituito da ingegneri, chimici, biologi, geologi ed agronomi, ma anche da economisti ed esperti legali, sociologi, medici e personale esperto in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Gli esperti sono coinvolti anche nelle attività di progettazione e docenza nel settore della formazione professionale ed alta formazione del personale delle aziende clienti.

Oil&Gas: alle imprese del settore Oil&gas sono offerti servizi di consulenza per la caratterizzazione ed il monitoraggio delle aree inquinate, il permitting ambientale, la progettazione della messa in sicurezza e degli interventi bonifica e risanamento. E' inoltre garantita l'assistenza per la gestione delle emergenze e degli eventi d'impatto negli impianti e nelle reti di trasferimento.

2. Il Codice Etico e Principi generali

2.1 Il Codice Etico

Il “Codice Etico e di Comportamento” (di seguito anche “Codice”) è il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, che, da un lato, sancisce i principi generali ai quali deve conformarsi il comportamento tenuto da ognuno dei suoi Destinatari (come di seguito definiti) nei rapporti con “ambiente s.p.a.” o con altre società del Gruppo “ambiente s.p.a.” e, dall’altro, prescrive specifiche regole di comportamento che saranno considerate vincolanti per i Destinatari, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

Osservando “ambiente s.p.a.” il principio imprescindibile del rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, il presente Codice costituisce elemento essenziale nella conduzione, da parte della Società, dei propri affari, nell’esercizio dell’attività d’impresa nonché nella gestione dei rapporti con ciascuno dei soggetti che operano per suo conto.

Inoltre, i principi etici e le regole di condotta cui l’attività sociale è ispirata assumono rilevanza nell’ambito del sistema di controllo preventivo adottato dall’azienda al fine della prevenzione dei reati che possono essere commessi nello svolgimento dell’attività, ed, in particolare, dei reati-presupposto previsti dal D.lgs. n. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (di seguito il “Decreto”).

Ne consegue che il Codice debba considerarsi un elemento complementare e prodromico al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da “ambiente s.p.a.”.

La Società si adopera, altresì, ad assicurare che i principi previsti dal Codice siano condivisi dai consulenti, dai fornitori e da qualsivoglia ulteriore soggetto che con la medesima intrattenga rapporti stabili d’affari.

“ambiente s.p.a.” si impegna, inoltre, a non proseguire alcun contatto con chiunque si rifiuti di osservare i predetti principi.

2.2 I Destinatari del Codice

Il Codice, vincolante per tutti i Destinatari, si applica agli amministratori ed ai componenti degli altri organi sociali, ai dirigenti ed ai dipendenti di “ambiente s.p.a.”, ovunque essi operino, nonché ai collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società, ai fornitori ed a chiunque altro sia in rapporti con “ambiente s.p.a.” (i “Destinatari”).

“ambiente s.p.a.” diffonde il presente Codice ai tutti i Destinatari, richiedendo ai medesimi l’impegno al rispetto dei principi in esso contenuti e alla loro attuazione; in caso di accertato inadempimento da parte di questi, mette in atto ogni più opportuna azione interna o, se del caso, esterna.

2.3 Efficacia vincolante del Codice

L’efficacia vincolante del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, ai sensi e per gli effetti degli art. 2104 e/o 2105 del Codice Civile, costituendo queste il comportamento che il dipendente è tenuto ad osservare, in virtù delle leggi civili e penali vigenti e degli obblighi previsti dalla

contrattazione collettiva. La violazione delle disposizioni del Codice potrà costituire inadempimento agli impegni del contratto di lavoro e, conseguentemente, illecito di natura disciplinare.

L'osservanza delle norme del presente Codice è, altresì, componente essenziale dei rapporti con gli altri Destinatari, i quali saranno obbligati alla relativa osservanza anche mediante apposite clausole contrattuali. In tal caso, l'inosservanza del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni contrattuali col Destinatario e comportare le conseguenze contrattualmente previste.

2.4 Principi generali del Codice Etico

“ambiente s.p.a.” si ispira a valori quali la correttezza, la trasparenza e l'efficienza nei rapporti con tutti i propri clienti, fornitori, dirigenti, dipendenti e collaboratori, i quali hanno l'obbligo di conformare la loro condotta ai principi etici fondamentali dichiarati nel Codice: ciascuno pertanto è chiamato a svolgere la propria attività lavorativa secondo diligenza, onestà, trasparenza, competenza, conformità alla legge, buona fede, massima correttezza ed integrità, assumendo le responsabilità connesse all'inosservanza dei predetti canoni di condotta.

In particolare, nel perseguire i propri obiettivi, “ambiente s.p.a.” si attiene ai seguenti principi generali di comportamento:

- in quanto soggetto consapevole e responsabile nei confronti dei propri stakeholder, si impegna ad osservare e a far osservare le leggi vigenti negli Stati in cui opera nonché i principi etici consolidati sui mercati: trasparenza, correttezza e lealtà;
- esclude e sanziona il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori e i concorrenti) per perseguire i propri scopi, il raggiungimento dei quali viene assicurato mediante l'eccellenza delle proprie prestazioni, in termini di qualità dei servizi forniti, fondati sulla professionalità, sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;
- predispone e realizza strumenti organizzativi finalizzati a prevenire le violazioni dei principi contenuti nel Codice da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sul loro rispetto ed aggiornamento;
- fornisce ai propri clienti servizi professionali altamente qualificati attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e della professionalità e delle potenzialità del proprio personale insieme alle migliori tecnologie e strumentazioni disponibili;
- tutela e valorizza le proprie risorse umane;
- impiega responsabilmente le risorse, nel rispetto dello sviluppo sostenibile inteso come «lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri» (Rapporto Brundtland 1987);
- nei rapporti con le controparti e con i dipendenti, evita ogni discriminazione basata sull'età, sull'origine razziale ed etnica, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulle credenze religiose, sul sesso, sull'orientamento sessuale e sullo stato di salute dei propri interlocutori;
- nello svolgimento della propria attività, si assicura che i Destinatari informino senza ritardo in merito alle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari, o qualora ne siano titolari prossimi congiunti, di

qualsivoglia interesse in conflitto con la Società ed in ogni altro caso in cui ricorrano ragioni di convenienza;

- tutela la riservatezza, garantendo che i dati personali inseriti nelle banche dati della Società, siano protetti ai sensi della disciplina posta a tutela della privacy, come da ultimo modificata a seguito dei recenti interventi normativi in applicazione del Reg. 679/2016 UE e che ne sia impedita la divulgazione e la diffusione esterna. La Società si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri Dipendenti e ai terzi che siano acquisiti o generate in occasione delle relazioni d'affari. Similmente, le informazioni e i dati acquisiti o elaborati dai Dipendenti nell'esercizio della propria attività lavorativa non sono suscettibili di divulgazione alcuna;
- promuove, ad ogni livello, l'assunzione di controlli interni, individuati quali strumenti che la Società può adottare allo scopo di indirizzare, gestire e verificare l'attività dell'impresa nel perseguimento della legalità e della corretta osservanza delle procedure aziendali;
- riconosce la libera concorrenza nell'economia di mercato, quale fattore che possa contribuire alla crescita e al costante miglioramento aziendale, impegnandosi ad evitare che vengano violate le norme di legge poste a tutela della leale concorrenza e della proprietà intellettuale;
- si impegna a garantire la trasparenza, la chiarezza e la completezza delle informazioni diffuse al pubblico, permettendo ai destinatari delle medesime di assumere decisioni consapevoli in merito ai rapporti intrattenuti con la Società;
- garantisce l'imparzialità e la trasparenza nell'elezione dei membri del consiglio di amministrazione nonché il fedele e corretto adempimento dell'incarico loro conferito;
- si adopera affinché venga perseguita la salvaguardia dell'ambiente ed, in particolare, la società adotta un efficace sistema di gestione ambientale che ottempera ad ogni legge nazionale e sovranazionale posta a tutela dell'ambiente e si dota della certificazione ISO 14000;
- garantisce ai Dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed assicura, nel rispetto della normativa di settore, in particolare del D.L.vo n. 81/2008, la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro, dotandosi di certificazioni volontarie internazionali.

2.5 Norme di comportamento nella gestione degli affari e nell'ambito della corporate governance.

La Società, oltre al rispetto dei principi generali di cui al punto 5 del presente Codice, in particolare per ciò che attiene alla legalità, alla lealtà, alla correttezza, alla trasparenza, alla leale concorrenza ed all'osservanza delle norme che disciplinano il conflitto d'interesse, garantisce che ciascuna operazione sia documentata, legittima, congrua, coerente, tracciabile e successivamente verificabile.

Ai membri degli organi sociali è richiesto il rispetto della legge e delle linee di indirizzo che la Società fornisce loro, soprattutto con riferimento ai rapporti intrattenuti dagli Organi Sociali, nell'esercizio della funzione loro demandata, con la Pubblica Amministrazione e con qualsivoglia soggetto, anche giuridico, privato.

I componenti degli organi sociali devono, altresì, agire informati, partecipando assiduamente alla vita sociale, astenendosi dall'avvalersi della propria posizione al fine di ottenere vantaggi e rispettando quanto previsto – dalla legge e dal presente Codice – in materia di conflitto d'interesse.

Nell'ambito della ripartizione dei poteri e dei doveri, la Società adotta un sistema di deleghe di funzioni che prevede l'attribuzione di specifici incarichi a soggetti che siano dotati dei requisiti previsti dalla legge, privilegiando le capacità personali, la competenza e l'effettività del ruolo organizzativo.

Sotto il profilo del controllo interno, la Società ha attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.L.vo 231/2001, attraverso il quale vengono previste le misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e a prevenire la commissione dei reati che possano manifestarsi nello svolgimento dell'attività d'impresa.

2.6 Rapporti con i dipendenti.

I Dipendenti costituiscono un elemento fondamentale ed indispensabile per l'esistenza dell'impresa; la dedizione e la professionalità loro richieste sono strettamente correlate a quelle del *management* e di ogni figura di collaboratore. La Società, nel perseguimento degli obiettivi aziendali, si impegna a sviluppare e valorizzare le capacità e le competenze di ciascun dipendente, al fine di realizzare, nell'ambito della prestazione lavorativa, la piena espressione dell'energia e della creatività dei singoli. Vengono garantite, altresì, condizioni di lavoro rispettose dell'integrità psico-fisica del lavoratore e della sua dignità. Ne consegue che vi è espresso divieto di porre in essere comportamenti dai quali possano derivare illeciti condizionamenti o indebiti disagi per i lavoratori.

“ambiente s.p.a.”, inoltre, si impegna ad offrire, nel pieno rispetto della normativa applicabile, a ciascun lavoratore le medesime opportunità, garantendo un trattamento che sia, anche sotto il profilo retributivo, equo e basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, evitando qualsivoglia discriminazione o ingiustizia.

In particolare, per ciò che attiene alle risorse umane, le competenti aree funzionali sono tenute a provvedere alla selezione, all'assunzione, alla formazione e alla retribuzione dei lavoratori senza operare discriminazione alcuna, garantendo un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche e gli orientamenti non possano fondare elemento di disparità tra i soggetti.

A tal fine, i profili professionali dei candidati devono essere valutati solo con riferimento all'interesse aziendale.

La Società si impegna, inoltre, ad astenersi da qualsivoglia comportamento che possa configurare un abuso di autorità.

I Dipendenti, al momento della loro assunzione, ricevono chiare e specifiche informazioni sugli aspetti retributivi e normativi e, per tutta la durata del rapporto di lavoro, ricevono indicazioni idonee a consentirgli la perfetta comprensione della natura dell'incarico affidato loro nonché il suo corretto svolgimento, anche attraverso il riconoscimento, a livello aziendale, di adeguati strumenti di formazione e aggiornamento.

Ciascun Dipendente, per contro, si impegna ad ottemperare, con diligenza e lealtà, agli obblighi relativi al proprio incarico, essendo altresì tenuto a tutelare i beni aziendali da comportamenti irresponsabili, propri ed altrui.

2.6.1 Comportamenti di dipendenti e soggetti esterni incaricati e conflitti di interesse

L'obiettivo primario della Società è la piena soddisfazione dei propri clienti, garantita attraverso l'impostazione dei contratti e dei rapporti, con clienti e fornitori, improntati alla correttezza, alla trasparenza e alla completezza e comunque rispettosi delle norme – di legge e di natura convenzionale – applicabili, anche con riferimento alle normative in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali e usura.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti (dipendenti, consulenti e soggetti terzi incaricati da "ambiente s.p.a.") siano, o possano essere in conflitto di interesse con "ambiente s.p.a."

Possono costituire conflitto di interesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo: interessi economici e finanziari personali con fornitori o concorrenti di "ambiente s.p.a."; svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati da "ambiente s.p.a." o da società controllate o collegate di "ambiente s.p.a.") di qualsiasi tipo presso fornitori o concorrenti di "ambiente s.p.a."; accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in affari con "ambiente s.p.a."

Chiunque si trovi ad operare in conflitto di interesse è tenuto a comunicarlo tempestivamente al proprio Responsabile funzionale.

2.7 Rapporti con i terzi

Nei rapporti con fornitori di prodotti e servizi, "ambiente s.p.a.":

- esamina in via preventiva le informazioni disponibili su ogni possibile fornitore ed evita di intraprendere o intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia accertato il coinvolgimento in attività illecite;
- seleziona i fornitori sulla base di criteri oggettivi, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la congruità dell'offerta economica di beni e servizi, la valutazione di affidabilità ed efficienza dell'organizzazione, il conseguimento di certificazioni da parte di Enti e/o organismi qualificati. Nella selezione vanno, inoltre, tenuti in considerazione gli opportuni parametri di concorrenza nonché le garanzie che assistono i prodotti e i servizi offerti;
- mantiene una condotta integerrima nella gestione di denaro o di qualsiasi altra utilità. Ogni comportamento e/o richiesta da parte di terzi che non rientra nella normale prassi commerciale dovrà essere tempestivamente segnalato al proprio Responsabile di funzione.

E' vietato offrire o promettere denaro o altre utilità per promuovere o favorire interessi di "ambiente s.p.a." e/o ottenere indebiti vantaggi.

È vietato inoltre, nei rapporti con società concorrenti e terzi in genere, violare i principi di lealtà, correttezza, trasparenza e legalità al fine di promuovere e/o favorire interessi e/o ottenere indebiti vantaggi per "ambiente s.p.a."

Particolare attenzione, inoltre, deve essere prestata nei rapporti con soggetti operanti in Paesi la cui legislazione non tuteli sufficientemente i lavoratori, anche sotto il profilo della ricorrenza di sufficienti condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza nonché per ciò che attiene alle condizioni di lavoro minorile, femminile e degli immigrati.

2.9 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Viene posta la massima attenzione da parte di “ambiente s.p.a.” ad escludere qualsiasi condotta finalizzata a produrre illecite influenze e/o ad condizionare illegittimamente l’attività, i giudizi e le libere scelte dei soggetti terzi.

Non sono, in alcun modo, tollerati comportamenti atti ad assicurare condizioni di favore e/o qualsiasi altro tipo di agevolazione, a favore di “ambiente s.p.a.”, nella gestione di qualsiasi attività ad essa riconducibile.

Si sottolinea che alcuni comportamenti, rientranti nella normale prassi commerciale, non sono accettabili se tenuti, anche tramite interposta persona o società, con lo Stato, la Pubblica Amministrazione ed enti pubblici (qui di seguito in generale la “P.A.”).

Pertanto nei rapporti con la P.A. devono essere rispettati stringenti principi di trasparenza, chiarezza, correttezza ed imparzialità, tali da non indurre i funzionari della P.A. in errore attraverso informazioni ed interpretazioni parziali, ambigue o fuorvianti.

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d’uso, di modico valore.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Nel caso specifico dell’effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si opera nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di entrambe le parti.

I principi e le direttive sopra riportati sono riferite anche a consulenti e soggetti terzi di cui “ambiente s.p.a.” eventualmente si avvalga nei rapporti con la P.A.

2.10 Contabilità e documentazione.

Ogni operazione e transazione compiuta o posta in essere a vantaggio di “ambiente s.p.a.” o nel suo interesse, anche tramite altri soggetti, *deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.*

Ogni operazione è corredata da un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l’effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l’operazione stessa.

2.11 Accesso, utilizzo e riservatezza dei dati, informazioni, documenti e sistemi

I Destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza, integrità e veridicità di ogni e qualsiasi dato, informazione, documento e sistema, informatico e non, pubblico o privato, a chiunque appartenente. Pertanto, l'accesso ed utilizzo ai suddetti dati viene disciplinato scrupolosamente da "ambiente s.p.a." mediante procedure interne.

2.12 Rispetto delle persone

"ambiente s.p.a." assicura il rispetto dei diritti umani fondamentali e la dignità di ogni persona nei rapporti con i Destinatari.

"ambiente s.p.a." ed i Destinatari rifiutano ogni forma di sfruttamento minorile o di situazioni di necessità, di inferiorità fisica o psichica dei lavoratori, di lavoro forzato od eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

La società chiede ai propri fornitori e ai terzi in genere il rispetto dei principi di cui sopra.

2.13 Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori e dell'Ambiente.

In relazione alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché della tutela dell'ambiente, "ambiente s.p.a." adotta Sistemi di Gestione Sicurezza e Ambiente con i quali si impegna a:

- operare nel rispetto di tutte le prescrizioni legali applicabili in materia di sicurezza e ambiente nonché dei principi volontariamente sottoscritti, nei confronti sia dei lavoratori che dei clienti;
- salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di chi frequenta i locali di lavoro, valutando i rischi relativi alle proprie attività e adottando adeguate misure di prevenzione, protezione e controllo tenute periodicamente aggiornate;
- considerare l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, fattori strategici da preservare nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività;
- garantire il miglioramento delle prestazioni in materia di sicurezza e ambiente, definendo opportuni indicatori di prestazione atti a conseguire gli obiettivi aziendali considerando in ogni azione e decisione presa anche gli aspetti ambientali e quelli inerenti la salute e sicurezza sul lavoro;
- pianificare ed in seguito implementare le proprie attività lavorative con criteri in grado di prevenire e ridurre gli impatti sull'ambiente e possibili infortuni, incidenti, malattie professionali, adottando le migliori tecniche disponibili ed economicamente sostenibili;
- richiamare l'attenzione sull'importanza del coinvolgimento e della collaborazione di tutto il personale per il raggiungimento di un sistema di gestione efficacemente attuato ricordando che tale responsabilità coinvolge tutti, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- migliorare i processi di comunicazione interna ed esterna finalizzati ad incrementare l'efficacia del sistema di gestione anche attraverso la continua formazione, informazione e consultazione del personale direttivo,

dei propri lavoratori e delle aziende terze affinché siano posti nelle migliori condizioni per svolgere i compiti loro assegnati in piena sicurezza e nel rispetto dell'ambiente;

- riesaminare periodicamente quanto dichiarato, garantendo la disponibilità di idonee risorse umane, strumentali ed economiche necessarie al mantenimento e miglioramento del sistema di gestione, al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi nell'ottica della tutela della salute, sicurezza e ambiente.

3. L'attuazione del Codice

3.1 Gli strumenti di attuazione del Codice

La responsabilità di applicazione del Codice Etico è affidata al Consiglio di Amministrazione, che opera attraverso un organo in posizione autonoma rispetto al Consiglio stesso, denominato "Organismo di Vigilanza e Controllo". Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organismo, i cui componenti (da tre a cinque) possono essere rinominati e durano in carica per tre anni.

I requisiti dell'Organismo sono i seguenti:

- autonomia e indipendenza: i componenti esterni non svolgono attività operative, poiché tale coinvolgimento potrebbe compromettere l'obiettività di giudizio in caso di verifiche o produrre decisioni a carattere economico-finanziario;
- professionalità: i componenti devono essere dotati delle competenze necessarie per l'efficace svolgimento dei compiti attribuiti, a carattere sia tecnico-specialistico, che consulenziale, ma solo per circoscritti ambiti di indagine;
- continuità di azione: l'Organismo deve poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti assegnati.

I compiti dell'Organismo sono i seguenti:

- assicurare la massima diffusione del Codice Etico nei confronti dei destinatari;
- dare informativa al Consiglio di Amministrazione sullo stato di attuazione del Codice almeno una volta all'anno;
- vigilare che il Codice Etico ed i concreti comportamenti dei dipendenti e collaboratori siano coerenti e quindi accertare ogni notizia di violazione, coinvolgendo i destinatari e le funzioni interessate e adottando provvedimenti del caso;
- verificare l'adeguatezza del Codice e delle regole introdotte alla prevenzione dei comportamenti non voluti dall'Azienda;
- effettuare analisi sul mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Codice Etico e delle regole comportamentali con esso introdotte;
- aggiornare il Codice per mantenerlo sempre adeguato alla realtà aziendale.

Vigono, inoltre, obblighi informativi anche nei confronti dell'Organismo di Vigilanza: chiunque venga a conoscenza, diretta o indiretta, di violazioni dei principi del presente codice di condotta, delle procedure e dei protocolli previsti dal Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo è tenuto a portarle prontamente a conoscenza all'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dalle specifiche policy aziendali in tema di segnalazioni e dalla procedura dettata in tema di flussi informativi verso l'Organo di Controllo.

Le segnalazioni possono essere promosse telematicamente oppure in forma cartacea e sarà cura dell'Organismo di Vigilanza raccoglierle ed archiviarle.

3.2 Diffusione del Codice

La Società provvede ad informare ciascun Destinatario in merito alle disposizioni e all'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. L'attività di comunicazione potrà avvenire anche attraverso specifici soggetti, allo scopo individuati, cui verranno attribuite funzioni interne relative alla diffusione, interpretazione, verifica ed aggiornamento delle norme contenute nel Codice Etico.

Il Codice, inoltre, verrà portato a conoscenza di ogni soggetto terzo che assuma incarichi in favore della Società o che con la medesima instauri qualsivoglia rapporto stabile o temporaneo.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet di "ambiente s.p.a."

3.3. Disposizioni Finali

Il presente Codice Etico viene approvato dal Consiglio di Amministrazione di "ambiente s.p.a." ed ogni sua modifica o integrazione verrà parimenti sottoposta alla deliberazione del predetto organo sociale.